



HANNO FATTO DI UN DIRITTO UN FAVORE

Dalle corsie degli ospedali, alle stanze della politica, fino alle finestre del Vaticano: Daniela Minerva, responsabile delle pagine di medicina e sanità dell'Espresso, conduce un'inchiesta serrata tra le mille contraddizioni della sanità in Italia, Paese da sempre in bilico tra il degrado assoluto e l'avanguardia. Alle eccellenze scientifiche che tutto il mondo ci invidia e a tanta buona medicina, fanno da contraltare l'inferno del Policlinico di Roma e le vicende della casa di cura Santa Rita di Milano, le lottizzazioni in Campania, la ferocia delle mafie in Sicilia e Calabria, il baronato universitario. E, soprattutto, l'arroganza di chi sta al potere. Il nostro Servizio sanitario nazionale va difeso con i denti dai tarli che lo rodonano dall'interno: abusi e clientelismi, leggi che lasciano spazio ai furbi, montagne di soldi, criminali e burocrati. Per non parlare di politici corrotti, medici cialtroni e imprenditori pronti a tutto. Poiché il diritto alla cura è un bene prezioso che lo Stato deve assicurare a tutti e a ciascuno. Un diritto che troppo spesso, per molti, sta diventando un favore.

La fiera delle sanità

Daniela Minerva
Bur Rizzoli, 2009
Pagine 374, euro 12,50

Nel 1309, a Piacenza, in Piazza del Duomo, apre i battenti una farmacia: e se fosse la prima in Europa? Il bel volumetto di Antonio Corvi, presidente dell'Accademia Italiana di Storia della Farmacia, nasce in seno al "Convegno Storico Nazionale sulle radici della Farmacia Pubblica a Piacenza". Un evento culturale di grande interesse e prestigio, che ripercorrendo 700 anni di storia ha dato l'opportunità di approfondire le origini e l'evoluzione di un servizio di importanza fondamentale per la collettività. Il saggio di Corvi, incentrato sul ritrovamento di un antichissimo documento notarile - si tratta del contratto di affitto della citata spezieria piacentina, datato 1309 - in questa sede pubblicato e tradotto, è un interessante intreccio di storia, letteratura e arte, un contributo prezioso che getta nuova luce sulle origini e l'evoluzione dell'*ars pharmaceutica* in Europa.

Piacenza, la farmacia compie 700 anni

Antonio Corvi
Edizione a cura dell'Accademia Italiana di Storia della Farmacia, 2009. Pagine 32
(aifs@accademiaitalianastoriafarmacia.it)



I PRODOTTI DI BELLEZZA IN FARMACIA

Nozioni di anatomia, istologia e fisiologia della pelle; bellezza e percezione di sé; il nuovo ruolo del cosmetico nella società dell'apparire; come migliorare l'estetica del proprio corpo e mantenere lo stato di benessere; detersione idratazione e protezione della pelle; i cosmetici antirughe; la dermatologia pediatrica; la prevenzione del danno cutaneo da raggi Uv; i trattamenti cosmetici dei capelli.

Sono alcuni degli argomenti trattati nella nona edizione del volume a cura del Nobile Collegio Chimico Farmaceutico Universitas Aromatariorum, edito da Tecniche Nuove. Dati ufficiali certificano una crescita percentuale costante della vendita dei prodotti

per la cura e la bellezza della persona in farmacia: sono sempre più numerosi i consumatori che si rivolgono al farmacista per acquistare il loro cosmetico. I temi trattati in questa edizione costituiscono una risposta alle molteplici domande del cliente-paziente della farmacia. Domande alle quali è indispensabile saper rispondere con scienza, coscienza e rigore.

Il farmacista 2009. Bellezza, igiene, cosmesi

A cura del Nobile Collegio Chimico Farmaceutico, Universitas Aromatariorum Urbis
Tecniche Nuove, 2009
Pagine 218, euro 19,90

